



ARCIDIOCESI SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO

**CONVEGNO PASTORALE DIOCESANO
20-21 GIUGNO 2017**



1

“Vi erano là sei anfore di pietra..” (Gv 2, 6)

Sussidio per la preghiera



Luigi Moretti
Arcivescovo Metropolita
di Salerno Campagna Acerno

Salerno, 12 giugno 2017

Carissimi amici,

stiamo ormai per concludere un anno pastorale e ci apprestiamo a vivere anche quest'anno il tradizionale Convegno diocesano, che si svolgerà nei giorni 20 e 21 giugno 2017. Come noterete dal programma, quest'anno c'è una novità: il primo giorno lo vivremo nelle singole foranie. La forania diventa sempre più nell'esperienza diocesana lo snodo centrale che garantisce una maggiore prossimità e aderenza ecclesiale al territorio. Il secondo giorno ci vedremo tutti insieme al Seminario "Giovanni Paolo II", dove avremo modo di ascoltare l'Arcivescovo di Bologna, Monsignor Matteo Zuppi, che, con la sua illuminante riflessione sul miracolo delle nozze di Cana, ci aiuterà ad intensificare il nostro cammino pastorale per il prossimo anno nel solco di quello che stiamo già compiendo.

Invito caldamente tutti i fedeli, in particolare i sacerdoti e quanti condividono con essi la gioia dell'evangelizzazione, a prendere parte a questi due giorni. Ogni Convegno, con gli stimoli che sa offrire, imprime un nuovo slancio alla vita pastorale delle nostre comunità. Vi esorto dunque a non mancare a questo prezioso appuntamento!

I parroci e le aggregazioni laicali sospendano in quei giorni ogni attività per dare a tutti la possibilità di partecipare al Convegno.

Nell'attesa di incontrarci, saluto tutti voi con affetto paterno e di cuore vi benedico.

✉ Luigi Moretti

Ai fedeli della Chiesa
che è in Salerno-Campagna-Acerno

VESPRI

V. O Dio, vieni a salvarmi.
R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

Accogli, o Padre buono,
il canto dei fedeli
nel giorno che declina.

Tu al sorger della luce
ci chiamasti al lavoro
nella mistica vigna;

or che il sole tramonta,
largisci agli operai
la mercede promessa.

Da' ristoro alle membra
e diffondi nei cuori
la pace del tuo Spirito.

La tua grazia sia pegno
della gioia perfetta
nella gloria dei santi.

A te sia lode, o Padre,
al Figlio e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Circonda il tuo popolo, Signore,
ora e sempre.

SALMO 124

*Il Signore custodisce il suo popolo
Pace e misericordia su tutto Israele di Dio (Gal 6, 16).*

Chi confida nel Signore è come il monte Sion: *
non vacilla, è stabile per sempre.

I monti cingono Gerusalemme: †
il Signore è intorno al suo popolo *
ora e sempre.

Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi *
sul possesso dei giusti,
perché i giusti non stendano le mani *
a compiere il male.

La tua bontà, Signore, sia con i buoni *
e con i retti di cuore.

Quelli che vanno per sentieri tortuosi †
il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi. *
Pace su Israele!

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. **Circonda il tuo popolo, Signore,**
ora e sempre.

2 ant. Se non saprete farvi come bambini,
nella novità del cuore e della vita,
non entrerete nel regno dei cieli.

SALMO 130
Confidare in Dio come il bambino nella madre
Imparate da me che sono mite ed umile di cuore (Mt 11, 29).

Signore, non si inorgoglisce il mio cuore *
e non si leva con superbia il mio sguardo;
non vado in cerca di cose grandi, *
superiori alle mie forze.

Io sono tranquillo e sereno †
come bimbo svezzato in braccio a sua madre, *
come un bimbo svezzato è l'anima mia.

Speri Israele nel Signore, *
ora e sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Se non saprete farvi come bambini,
nella novità del cuore e della vita,
non entrerete nel regno dei cieli.

3 ant. Hai fatto di noi, Signore,
un popolo regale,
sacerdoti per il nostro Dio.

CANTICO

Cfr. Ap 4, 11; 5, 9. 10. 12 Inno dei salvati

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria,*
l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †
per la tua volontà furono create,*
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore,
di prendere il libro *
e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio
un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza,*
onore, gloria e benedizione.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. Hai fatto di noi, Signore,
un popolo regale,
sacerdoti per il nostro Dio.

LETTURA BREVE *Rm 12, 9-12*

La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, gareggiate nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera.

RESPONSORIO BREVE

R. La tua parola, Signore, * rimane in eterno.
La tua parola, Signore, rimane in eterno.
V. La tua fedeltà per ogni generazione:
rimane in eterno
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
La tua parola, Signore, rimane in eterno.

Ant. al Magnificat

Il mio spirito esulta
in Dio, mio Salvatore.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Lc 1, 46-55 Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magnificat

**Il mio spirito esulta
in Dio, mio Salvatore.**

INTERCESSIONI

Dio ha costituito il suo popolo sul fondamento della speranza. Con animo lieto e riconoscente acclamiamo:

Tu sei la nostra speranza, Signore.

Ti rendiamo grazie, Padre, perché ci hai donato il tuo Figlio,
- in lui ci hai colmato delle ricchezze della tua parola e della tua scienza.

O Dio, che hai in mano i cuori e le intelligenze di tutti gli uomini,
- illumina i governanti perché ispirino le intenzioni e le opere alla sapienza del vangelo.

Agli artisti affidi la missione di rivelare lo splendore del tuo volto,
- fa' che le loro opere portino all'umanità un messaggio di pace e di speranza.

Sei giusto e non permetti che siamo tentati al di sopra delle nostre forze,
- aiuta i deboli, sostieni i vacillanti, rialza i caduti.

Nel Cristo, tuo Figlio, ci hai dato la certezza della risurrezione nell'ultimo giorno,
- accogli nella tua casa i nostri fratelli defunti.

PADRE NOSTRO

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

ORAZIONE

Salga a te, Dio onnipotente, la nostra lode della sera e scenda su di noi la tua benedizione, perché oggi e sempre possiamo gustare il dono della tua salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male, e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Al termine dei lavori

Preghiera conclusiva
(cf. *Amori lætitia* 325)

Il Vicario foraneo:

E ora, animati dallo Spirito del Signore, rinnoviamo ogni nostra lode e ogni nostra domanda alla Santa Famiglia di Nazaret, modello ed immagine dell'umanità nuova.

Tutti:

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo lo splendore del vero amore,
a voi, fiduciosi, ci affidiamo.
Santa Famiglia di Nazaret,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole di Vangelo
e piccole Chiese domestiche. Santa
Famiglia di Nazaret,
mai più ci siano nelle famiglie
episodi di violenza, di chiusura e di divisione;
che chiunque sia stato ferito o scandalizzato
venga prontamente confortato e guarito.
Santa Famiglia di Nazaret,
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
della sua bellezza nel progetto di Dio.
Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltateci e accogliete la nostra supplica. Amen.

8

Benedizione finale

Il Vicario foraneo:

Il Signore sia con voi
R. E con il tuo Spirito

Vi benedica Dio Onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo.
R. Amen.

Congedo

Il Vicario foraneo:

Nel nome del Signore, andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Antifona mariana

Salve, Regina, Mater misericordiae,
vita, dulcedo, et spes nostra, salve.
Ad te clamamus, exsules filii Evaë,
ad te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.
Eia ergo, advocata nostra, illos tuos
misericordes oculos ad nos converte.
Et Jesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exilium, ostende.
O clemens, O pia, O dulcis Virgo Maria.

21 GIUGNO 2017- MERCOLEDÌ XI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO
SAN LUIGI GONZAGA, RELIGIOSO - *MEMORIA*
GIORNATA PRO EPISCOPO

GIORNATA CONCLUSIVA

Canto d'inizio

Effonderò il mio Spirito

Saluto

L'Arcivescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Preghiamo

Dopo una breve pausa di silenzio, prosegue:

O Padre, che nella tua provvidenza mirabile
hai voluto associare la Vergine Maria
al mistero della nostra salvezza,
fa' che, accogliendo l'invito della Madre,
mettiamo in pratica ciò che il Cristo
ci ha insegnato nel Vangelo.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli..

10

Tutti:

Amen

Lettura della Parola di Dio

Gv 2, 1-11

Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Silenzio per la riflessione personale

Catechesi

Invocazioni litaniche (cf. EG 24)

L'Arcivescovo:

Supplichiamo il Signore, l'inviato del Padre.

Tutti: Kyrie, eleison.

L1: Tu sei uscito dal Padre e venuto nel mondo:

donaci la forza per uscire in mezzo agli uomini e portare loro la gioia del Vangelo.

Tutti: Kyrie, eleison.

L2: Tu ci precedi nell'amore:

fa' che prendiamo l'iniziativa di andare incontro ai lontani e invitare gli esclusi.

Tutti: Kyrie, eleison.

L3: Tu ti sei chinato davanti ai tuoi discepoli e hai lavato loro i piedi:

fa' che ci lasciamo coinvolgere dalla vita degli uomini, accorciando le distanze
e toccando così con mano la carne sofferente di Cristo.

Tutti: Kyrie, eleison.

L4: Tu che hai inviato i tuoi discepoli a portare la buona notizia:

accompagna anche i nostri sforzi, sostieni le lunghe attese, rincuoraci nella fatica del lavoro.

Tutti: Kyrie, eleison.

L5: Tu sei il chicco di grano che porta molto frutto:

aiutaci a riconoscere i frutti del nostro operato e della tua provvidenza infinita.

Tutti: Kyrie, eleison.

L6: Tu sei la nostra Pasqua e la festa che non ha fine:

sii tu a ispirare la bellezza del nostro canto affinché celebriamo nella verità
il tuo agire misericordioso e il cammino del Vangelo fra gli uomini.

Tutti: Kyrie, eleison.

L'Arcivescovo:

Ispira le nostre azioni, Signore,
e accompagna con il tuo aiuto,
perché ogni nostra attività
abbia da te il suo inizio
e in te il suo compimento.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen

Al termine dei lavori

Preghiera conclusiva

L'Arcivescovo:

Fratelli e sorelle, al termine dei lavori del nostro convegno pastorale diocesano, ci rivolgiamo a Maria, Vergine provvida Cana. La dolcezza del suo sguardo sempre ci accompagni perché tutti possiamo riscoprire la gioia della tenerezza di Dio che tutti accoglie, accompagna e guarisce, per fare ogni giorno quello che suo Figlio ci dirà.

Canto

L'ANIMA MIA MAGNIFICA IL SIGNORE (cf. Lc 1, 46-55)

L'anima mia magnifica, magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore.

Perché ha guardato l'umiltà della sua serva,
tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Cose grandiose ha compiuto in me l'Onnipotente,
cose grandi ha compiuto Colui il cui nome è santo.
D'età in età è la sua misericordia,
la sua misericordia si stende su chi lo teme.

Ha spiegato con forza la potenza del suo braccio,
i superbi ha disperso nei pensieri del loro cuore.
Ha rovesciato i potenti dai troni,
mentre ha innalzato, ha innalzato gli umili.

Gli affamati ha ricolmato dei suoi beni,
mentre ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Egli ha sollevato Israele, il suo servo,
ricordandosi della sua grande misericordia.

Secondo la sua promessa fatta ai nostri padri,
la promessa ad Abramo e alla sua discendenza.
A Te sia gloria, Padre, che dai la salvezza,
gloria al Figlio amato e allo Spirito Santo.
Amen, alleluja. Amen, alleluja.

Benedizione finale

L'Arcivescovo:

Il Signore sia con voi

R. E con il tuo Spirito

Sia Benedetto il nome del Signore.

R. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R. Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio Onnipotente,

Padre e figlio e Spirito Santo.

R. Amen.

Congedo

L'Arcivescovo:

Nella Chiesa e nel mondo siate testimoni dell'amore di Dio
che tutti accoglie, accompagna e guarisce.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale

La creazione giubili

Si ringrazia il Coro diocesano

A cura di
Ufficio Liturgico